

COMUNE CHIETI: CENTRODESTRA ALL'ATTACCO, "CHE FINE HANNO FATTO BILANCIO 2022 E RENDICONTO 2021?"

28 Giugno 2022



CHIETI - "Il bilancio di previsione 2022 che fine ha fatto? Del rendiconto di gestione 2021 non si ha alcuna notizia. Anche per quest'anno stiamo assistendo all'ennesima prova di incapacità gestionale del Sindaco Ferrara e della sua Giunta che mettono in grave pericolo azioni prioritarie per il Comune e la cittadinanza intera".

Clima surriscaldato al Comune di Chieti, con il centrodestra che attacca la maggioranza di centrosinistra di Diego Ferrara.

"Il termine del 30 aprile, previsto dall'articolo 227, comma 2, del TUEL entro il quale il consiglio comunale deve approvare il rendiconto dell'esercizio precedente, non ha natura perentoria, ma ordinatoria come ribadito da più sentenze del Consiglio di Stato. Del rendiconto di gestione 2021 non si ha alcuna notizia neanche di provvedimenti adottati da parte della Giunta Comunale e quindi si va incontro ad una grave problematica sanzionatoria, in primis del divieto di procedere ad assunzioni di personale (art.1, comma 904, della legge n.145/2018), con un comune ampiamente sotto organico che si è letteralmente svuotato in questi ultimi 3 anni con le varie procedure di pensionamento di cui hanno usufruito i dipendenti ed il secondo, assolutamente non sottovalutabile, del divieto di modificazione delle quote vincolate, accantonate e destinate all'avanzo che corrisponde all'assenza di liquidità per affrontare i benché minimi lavori di manutenzione sulle strade ed altro, almeno fino al termine del 2022".

Ed ancora, si chiedono i consiglieri di opposizione: "Il bilancio di previsione 2022 che fine ha fatto? L'Amministrazione

Ferrara si è “scapicollata” ad approvare le tariffe entro il 30 maggio decretando nuovi “salassi fiscali” ai cittadini per TARI-IMU e TOSAP ed assicurandosi incassi insperati, ma nonostante la proroga governativa concessa per le redazioni dei bilanci di previsione 2022, non si muove ancora alcuna foglia. Quindi nell'imminenza del mese di luglio, tutto ciò che si continua a scrivere o ad annunciare su opere pubbliche, interventi di manutenzione ecc.ecc. diventano l'ennesimo libro dei sogni in una Città che sta vertiginosamente precipitando nel degrado peggiore della sua lunga ed antica storia”.

“Per l'ennesima volta, ci si vede costretti ad evidenziare queste gravi manchevolezze ed omissione di redazione di atti contabili, obbligatori e necessari per Legge, con un esposto dettagliato a S.E. il Prefetto di Chieti ai fini dell'applicazione dell'art.227, comma 2-bis e art.141, comma 2 del Tuel d.lgs n.267/2000 per l'approvazione del rendiconto 2021 i cui termini sono già ampiamente scaduti ed anche per il Bilancio di previsione 2022, i cui termini scadono il 30 giugno, cioè tra soli 2 giorni, ma non ci sono tracce di tutto quanto occorre per la formazione ed approvazione dello stesso. Con questa situazione anche i cantieri in esecuzione sulla Città di Chieti, permarranno bloccati per tutta l'estate ed anche oltre”, conclude la nota.